

**BUDRIO** TUTTI IN PIAZZA, CON IL SINDACO E I DOCENTI, NEL GIORNO DEL COMPLEANNO

## Una festa per Quirico Filopanti

*I ragazzi delle medie hanno riproposto la vita e le opere dello studioso*



di MATTEO RADOGNA

**LE IDEE**, le intuizioni di uno studioso che per primo ipotizzò i fusi orari, sono ancora valide a distanza di 202 anni. Il compleanno di Quirico Filopanti è stato festeggiato l'altro giorno da un piccolo esercito di ragazzi proprio nella piazza dedicata allo scienziato. Le classi seconde e terze della scuola media hanno ricordato lo studioso e politico con racconti, dibattiti, approfondimenti storici. Fra l'altro anche il plesso dei ragazzi delle medie porta il nome dello scienziato.

**GLI STUDENTI** hanno rivisitato in piazza, sotto gli occhi del

### L'INIZIATIVA Promossa dalla titolare del bar, intitolato proprio allo scienziato e patriota

sindaco Giulio Pierini, con varie forme di comunicazione, lettere, mail, poesie, disegni, la vita, le scoperte e soprattutto il pensiero del personaggio budriese, creando un mosaico di idee ma anche di tanti quesiti, di grande freschezza e attualità. A ringraziare i ragazzi per questo lavoro e a ricordare Quirico Filopanti c'erano il primo cittadino, la preside Patrizia Parma e tutti i docenti che hanno guidato gli alunni nel progetto. Fra

gli insegnanti protagonisti dell'iniziativa, sono intervenuti Lorenza Pinardi, Franca Martinielli, Riccardo Schiassi e Paolo Naldi. L'evento è stato promosso da Giovanna Mengoli dal Caffè Filopanti (anche questo dedicato allo studioso). Il locale che si trova nella parte della piazza vicina al municipio, ha accolto, dopo il laboratorio a cielo aperto, le classi nello spazio esterno offrendo come merenda una splendida torta raffigurante i meridiani, studiati da Filopanti a metà del XIX secolo.

«**QUIRICO**, budriese della Riccardina, è il nostro concittadino più illustre - spiega Pierini - in-

telletuale eclettico e grande patriota, uomo politico disinteressato e generoso, scienziato che ha dedicato molti dei suoi studi alle innovazioni di cui l'Italia e la nostra terra avevano bisogno, per un decollo sociale ed economico valido per tutti. Un uomo d'azione la cui vita è legata a mezzo secolo di storia italiana. La valenza simbolica di iniziative come la festa per il suo compleanno, organizzata dal caffè che porta il suo nome, è fondamentale e va affiancata a una costante iniziativa culturale e per la memoria, fatta di storie e contenuti che parlano al nostro presente e ci aiutano a immaginare il futuro».